



# COMUNE DI COLOGNE

## PROVINCIA DI BRESCIA

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 04/06/2026

---

**OGGETTO:**

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026.**

---

L'anno **2026**, il giorno **quattro** del mese di **giugno**, alle ore **18:30**, nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale, legalmente convocato con appositi inviti, si è riunito in **sessione ordinaria** seduta di **Prima convocazione**.

**La seduta è pubblica.**

Presiede **Francesca Boglioni**, nella sua qualità di il Presidente del Consiglio/Sindaco eletto.

Partecipa ed assiste Il Segretario Comunale, **Concilio Dott.ssa Leonilde**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri non contrassegnati.

N.	Nome	Presenza
1	BOGLIONI FRANCESCA	P
2	BONARDI GIUSEPPE	P
3	GOFFI MICHELA	P
4	AMBROSINI VALENTINA	P
5	LANCINI AIGUOBASIMWIN CHRISTIAN	P
6	COLOMBI ELEONORA	
7	BLANDINO GIOVANNI	P
8	VAVASSORI MARCO	P
9	UBERTI MAURIZIO	P
10	VEZZOLI GIUSEPPE	P
11	BENEDETTI NICOLETTA	
12	MARELLA ROBERTO FRANCESCO	P
13	SALA ALESSANDRO	P

TOTALE PRESENTI: 11 TOTALE ASSENTI: 2

**Il Presidente**, constatato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza di prima convocazione; constatato che l'avviso di convocazione è stato notificato nei modi e nei termini di legge a tutti i Consiglieri, giuste ricevute di Posta Elettronica Certificata, che si allegano agli atti della seduta; invita il Consiglio Comunale a passare all'esame del presente argomento.

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026.**

**Alle ore 18.37 il Sindaco - Presidente Francesca Boglioni** dice: adesso abbiamo il punto quattro: Tassa sui rifiuti TARI, approvazione delle tariffe per l'anno 2026.

**Consiglieri presenti n. 11 – Consiglieri assenti n. 2 (Colombi Eleonora e Benedetti Nicoletta).**

L'argomento è stato discusso con il punto 3 all'ordine del giorno.

**Dopodiché,**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- con deliberazione 397/2025/R/RIF, ARERA ha introdotto il nuovo metodo tariffario MTR-3, definendo gli obiettivi regolatori del quadriennio;
- gli atti costituenti la proposta tariffaria e il tool MTR-3 2026-2029, in attuazione della deliberazione 397/2025/R/RIF, sono stati approvati con determina 1/2025-DTAC da parte dell'Autorità;
- con la delibera n. 480/2025/R/rif ARERA sono quantificati i parametri di adeguamento monetario e finanziario alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale per il settore dei rifiuti, nonché il tasso di inflazione programmata per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione approvata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2026-2029, elaborato in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025;

**VISTI:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito

entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

**RICHIAMATO** il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che stabilisce che:

- i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 (entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione), possono approvare i PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;
- nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione; - in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

**CONSIDERATO** che il Piano Finanziario per il periodo 2026/2029, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Cologne e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità, come validato, espone un costo totale di € 804.904,00, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe 2026 è pari ad € 798.391,00 di cui parte fissa € 313.208,00 e parte variabile € 485.183,00;

**RISCONTRATO** che i costi inseriti nel Piano Finanziario 2026/2029 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

**DATO ATTO** che il Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF), formalmente approvato, costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2026;

**DATO ATTO inoltre** che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- al comma 683 dispone che “il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

**VISTI, in particolare**, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- 660. “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”;
- 682. “Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...)”;

**VISTO** il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, che prevede che “A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”;

**PRESO ATTO** che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

**VISTO** l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019, che stabilisce: “A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%”;

**DATO ATTO** che alla TARI si applicano:

- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dal Decreto del Presidente n. 233 del 17/10/2025, pari al 5%;
- le componenti perequative approvate con la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
  - € 0,10 euro/utenza per la componente UR1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
  - € 1,50 euro/utenza per la componente UR2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- la componente perequativa approvata con la deliberazione ARERA n. 133/2025/R/RIF di importo fisso pari ad € 6,00 per utenza (domestica e non domestica) applicato dal 1°

gennaio 2025 su base nazionale. Questa quota finanzia il "Bonus sociale rifiuti" per le famiglie in condizioni di disagio.

**PRESO ATTO** che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario 2026/2029, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

**VISTO** l'art. 1 comma 652 della Legge n. 147/2013;

**RILEVATO** che, ai fini della determinazione delle tariffe, sono stati considerati i quantitativi dei rifiuti prodotti, la tipologia delle utenze e le superfici iscritte a ruolo e che da tali risultanze è stata operata la ripartizione del gettito della tariffa tra quota dovuta per il servizio alle utenze domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili, e la quota dovuta per il servizio alle utenze non domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili come da risultanze allegate e pertanto:

- il gettito della tariffa fissa delle utenze domestiche copre integralmente i costi fissi sostenuti per tali utenze ed è calcolato in relazione ai coefficienti Ka previsti dal DPR 158/1999;
- il gettito della tariffa variabile delle utenze domestiche è commisurato alla quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche in relazione ai coefficienti Kb previsti dal DPR 158/1999;
- il gettito della tariffa fissa delle utenze non domestiche copre integralmente i costi fissi del servizio per tali utenze ed è calcolato in relazione ai coefficienti Kc del DPR 158/1999;
- il gettito della tariffa variabile delle utenze non domestiche è commisurato alla quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche in relazione ai coefficienti Kd previsti dal DPR 158/1999

**ATTESO** che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

**VISTO** il T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267;

**RILEVATO** che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/2000;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.05.2026;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi dalla Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Tonelli Dott.ssa Chiara, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 11 (undici) - Consiglieri assenti n. 2 Colombi Eleonora del gruppo Cambiamo Cologne e Benedetti Nicoletta del gruppo Uniti per Cologne

Consiglieri votanti n. 11 (undici)

**Voti favorevoli n. 9 (nove)**

Voti contrari n. 2 (due) Vezzoli Giuseppe e Marella Roberto Francesco del gruppo Uniti per Cologne

Consiglieri astenuti n. 0 (zero)

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** per l'anno 2026, le tariffe della TARI integralmente riportate nell'allegato A;
3. **DI FISSARE** al 1° gennaio 2026 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento;
4. **DI CONFERMARE** gli svuotamenti minimi compresi nelle tariffe indicate espressi in litri per le utenze domestiche e non domestiche valore €/litro per la liquidazione degli svuotamenti eccedenti i valori minimi compresi come di seguito specificato:

<b>CASE, APPARTAMENTI LOCALI AD USO ABITAZIONI</b>	<b>NUMERO COMPONENTI</b>	<b>NUMERO DI SVUOTAMENTI COMPRESI</b>	<b>NUMERO LITRI EQUIVALENTI</b>
Categoria Cat. A	1	5	200L
Categoria Cat. A	2	6	240L
Categoria Cat. A	3	7	280L
Categoria Cat. A	4	9	360L
Categoria Cat. A	5	11	440L
Categoria Cat. A	6 o più	12	480L

Costo €/litro relativo ad ogni esposizione aggiuntiva in base alla volumetria del bidone (oltre addizionale provinciale):

<b>TIPOLOGIA BIDONE</b>	<b>COSTO €/LITRO</b>	<b>COSTO TOTALE</b>
40L	€ 0,0509527	€ 2,03811
120L	€ 0,0509527	€ 6,11432
1100L	€ 0,0509527	€ 56,04794

5. **DI APPROVARE** per l'anno 2026 la scadenza e il numero delle rate per il versamento della TARI nel seguente modo:
  - 15 luglio 2026 riferito all'intera annualità, con possibilità di suddividere il versamento in 2 rate;
  - La parte della tariffa per eventuali svuotamenti degli indifferenziati eccedenti sarà fatturata a conguaglio l'anno successivo a quello di competenza.

Il versamento della TARI per l'anno 2026 è effettuato tramite Mod. F24 e/o PagoPA;

6. **DI DARE ATTO** che il servizio di ritiro a chiamata del rifiuto ingombrante avrà un costo di € 38,50 e sarà corrisposto dal cittadino tramite l'inserimento dello stesso nel documento TARI annuale;
7. **DI DARE ATTO** che alla TARI si applicano le due componenti perequative come previsto dalla delibera ARERA n. 386/2023 pari a euro/utenza 0,10 per i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare; pari a euro/utenza 1,50 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
8. **DI DARE ATTO** che alla TARI si applica la componente perequativa approvata con la deliberazione ARERA n. 133/2025/R/RIF di importo fisso pari ad € 6,00 per utenza (domestica e non domestica) che finanzia il "Bonus sociale rifiuti" per le famiglie in condizioni di disagio;
9. **DI DARE ATTO** che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dal Decreto del Presidente n. 233 del 17/10/2025;
10. **DI DARE ATTO** che per i Banchi di mercato di beni durevoli e Banchi di mercato generi alimentari all'interno di mercati e fiere, la parte variabile sarà calcolata sulla base della produzione di rifiuti complessivamente generata durante l'attività di mercato e ridistribuita equamente tra le diverse postazioni;
11. **DI DARE ATTO** che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;
12. **DI PROVVEDERE** di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**Successivamente,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**stante l'urgenza di provvedere,**

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 11 (undici) - Consiglieri assenti n. 2 Colombi Eleonora del gruppo Cambiamo Cologne e Benedetti Nicoletta del gruppo Uniti per Cologne

Consiglieri votanti n. 11 (undici)

**Voti favorevoli n. 9 (nove)**

Voti contrari n. 2 (due) Vezzoli Giuseppe e Marella Roberto Francesco del gruppo Uniti per Cologne

Consiglieri astenuti n. 0 (zero)

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Infine,**

Il **Sindaco Francesca Boglioni**: Ringrazio i Consiglieri per essere intervenuti. Ringrazio il Dottor Calissi per essere stato così chiaro nell'espone questo argomento che è sempre un po' ostico. Grazie

mille, ci rivedremo l'anno prossimo, tra qualche anno, se non ci saranno niente di nuovo, diciamo.  
Grazie a tutti, buona serata.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio/Sindaco  
Francesca Boglioni

Il Segretario Comunale  
Concilio Dott.ssa Leonilde

(atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

# TARIFFE TARI ANNO 2026

## UTENZE NON DOMESTICHE

	ATTIVITÀ	TARIFFA FISSA €/MQ	TARIFFA VARIABILE €/MQ	TOTALE TARIFFA €	MINIMI L/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,468	0,712	1,180	0,22
2	Cinematografi e teatri	0,330	0,505	0,835	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,522	0,796	1,318	2,32
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,774	1,180	1,954	1,05
5	Stabilimenti balneari	0,445	0,674	1,119	0
6	Esposizioni, autosaloni	0,380	0,585	0,965	0
7	Alberghi con ristorante	1,595	2,427	4,022	0
8	Alberghi senza ristorante	0,962	1,461	2,423	0
9	Case di cura e riposo	1,216	1,844	3,060	0
10	Ospedale	1,105	1,684	2,788	0
11	Uffici	1,172	1,783	2,955	3,28
12	Banche, istituti di credito, agenzie, studi professionali	0,552	0,841	1,393	2,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,085	1,654	2,740	0,53
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,281	1,947	3,228	3,60
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,651	0,990	1,641	1,40
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,127	1,708	2,835	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,174	1,786	2,960	10,29
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,859	1,313	2,171	2,36
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,153	1,756	2,909	5,21
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,527	0,803	1,330	6,55
21	Attività artigianali con capannone di produzione beni specifici	0,692	1,051	1,743	1,99
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,614	8,540	14,155	6,55
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,852	7,383	12,234	4,55
24	Bar, caffè, pasticceria	3,964	6,025	9,990	6,25
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,000	3,041	5,042	7,19
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,550	2,353	3,902	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,572	9,992	16,564	1,07
28	Ipermercati di generi misti	1,574	2,400	3,974	2,94
29	Banchi di mercato alimentari	3,770	5,735	9,505	0
30	Discoteche, night-club	1,054	1,609	2,662	0

## **UTENZE DOMESTICHE**

<b>CASE, APPARTAMENTI LOCALI AD USO ABITAZIONI</b>	<b>N. COMPONENTI</b>	<b>QUOTA UNITARIA PER SUPERFICIE TARIFFA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE INCLUSIVA DEGLI SVUOTAMENTI COMPRESI</b>
		<b>€ AL MQ</b>	<b>VARIABILE IN €</b>
Categoria Cat. A	1	€ 0,320	€ 16,46
Categoria Cat. A	2	€ 0,377	€ 38,41
Categoria Cat. A	3	€ 0,421	€ 49,38
Categoria Cat. A	4	€ 0,457	€ 60,36
Categoria Cat. A	5	€ 0,493	€ 79,56
Categoria Cat. A	6 o più	€ 0,521	€ 93,28

### **Svuotamenti compresi**

<b>CASE, APPARTAMENTI LOCALI AD USO ABITAZIONI</b>	<b>NUMERO COMPONENTI</b>	<b>NUMERO DI SVUOTAMENTI COMPRESI</b>	<b>NUMERO LITRI EQUIVALENTI</b>
Categoria Cat. A	1	5	200L
Categoria Cat. A	2	6	240L
Categoria Cat. A	3	7	280L
Categoria Cat. A	4	9	360L
Categoria Cat. A	5	11	440L
Categoria Cat. A	6 o più	12	480L

### **COSTO €/LITRO RELATIVO AD OGNI ESPOSIZIONE AGGIUNTIVA IN BASE ALLA VOLUMETRIA DEL BIDONE:**

<b>TIPOLOGIA BIDONE</b>	<b>COSTO €/LITRO</b>	<b>COSTO TOTALE</b>
40L	€ 0,0509527	€ 2,03811
120L	€ 0,0509527	€ 6,11432
1100L	€ 0,0509527	€ 56,04794

### **RITIRO A DOMICILIO RIFIUTI INGOMBRANTI**

Costo fisso ritiro primo collo € 38,50

## **MALUS ANNO 2026**

### **CONFERIMENTI AL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

#### **MALUS DA APPLICARE A TUTTE LE UTENZE**

<b>DESCRIZIONE RIFIUTO</b>	<b>COSTO/Kg.</b>
Ingombranti	€ 0,40

### **RIDUZIONI COMPOSTAGGIO**

Riduzione 5% da calcolarsi sulla quota variabile.



# COMUNE DI COLOGNE

## PROVINCIA DI BRESCIA

Area Economico Finanziaria  
Area Economico Finanziaria

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 21 DEL 20/05/2026

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026.**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

Cologne, 20/05/2026

Il Responsabile  
CHIARA TONELLI / InfoCert S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)



# COMUNE DI COLOGNE

## PROVINCIA DI BRESCIA

Area Economico Finanziaria  
Area Economico Finanziaria

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 21 DEL 20/05/2026

**OGGETTO:** TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026.

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

ANNO	PRENOTAZIONE IMP/ACC	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO

Motivazione:

Cologne, 20/05/2026

Il Reponsabile dell'Area  
CHIARA TONELLI / InfoCert S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)